



Brice Cauvin ha tratto "L'arte della fuga" dall'omonimo romanzo di Stephen McCauley. Lo scrittore americano, talmente entusiasta della trasposizione, ha proposto al regista di scrivere in sua vece il suo prossimo romanzo...Il lavoro di adattamento è stato articolato e accurato, svolto con Agnès Jaoui, anche interprete del film. Un "adattamento culturale", così "L'arte della fuga" presenta canoni francesi dopo la rielaborazione dei personaggi e di certo ambiente circostante. La famiglia e le regole alle quali obbedisce sono però universali. Essa è rifugio e costrizione al tempo stesso, la resistenza, l'affettività, da tutto questo sono coinvolti i tre fratelli protagonisti, con l'aggiunta della variabile dei genitori ossessivi. Una commedia sentimentale che ancora una volta non rientra come scelta banale di Kitchen Film, distributore italiano del film. Dal 31 maggio al cinema.

Giornalista **Riccardo Farina** Operatore di ripresa **Marco Cappellesso** Post produzione **Giulio Riservato**